

Introduzione alla Psicologia

Lezione IV

La formazione dell'identità è il risultato della storia personale e degli incontri affettivi

secondo un processo costituito da 4 fasi

Imitazione

fare come, copiare, cercare di imitare il modello che si ha davanti e che è presente in modo diretto nell'esperienza

Identificazione

pensare come, portare dentro di sé il modello acquisendone le motivazioni, il modo di guardare la realtà; di fronte a circostanze nuove ci si ritrova con degli schemi di comprensione acquisiti da modelli di riferimento

Differenziazione

distinguersi, allontanarsi dal modello acquisendo
consapevolezza delle proprie personali caratteristiche

Integrazione

consapevolezza delle analogie e delle differenziazioni tra sé e le
identificazioni della propria storia, reinterpretandole in modo
soggettivo alla luce della propria esperienza

Nel corso dello sviluppo tali movimenti interiori e relazionali sono mossi sia dei **desideri** personali, sia dall'incontro con la **realtà** ed i suoi ostacoli, **frustrazioni**

La capacità di relazionarsi con il mondo distinguendo ciò che appartiene a **se stessi**, ciò che appartiene agli **altri**, ciò che appartiene la dinamica di ogni **incontro** viene chiamata **mentalizzazione**

Il passato di una persona costituisce la base della formazione della sua identità e delle caratteristiche della sua personalità.

Nel tempo presente la persona continua il proprio percorso di crescita ...

In una dialettica tra **l'identità e l'appartenenza**, tra il Sé della persona e i diversi ruoli che ricopre, in contesti a loro volta differenziati della realtà

La società contemporanea e il mondo virtuale minacciano la coesione dell'identità...

Il funzionamento della personalità

Il comportamento è sostenuto da una energia
(sessuale, aggressiva, vitale...)

Bisogni

omeostatici (?), fisiologici, limitati nel tempo

Desideri

includono la rappresentazione della realtà
regolati nel tempo

Il funzionamento della personalità

Motivazioni

includono il tempo, la conoscenza di sé, la conoscenza della realtà, la forza dell'io

Valori

includono la capacità di giudizio, la percezione dell'universale, la coerenza

La tolleranza della frustrazione

Il comportamento può trovare degli ostacoli
negli altri, nella realtà, nel tempo
che generano



frustrazione
aumento dell'aggressività

La tolleranza della frustrazione

L'aggressività ha una carica di energia
che si rivolge

contro l'ostacolo

contro il Sé
scaricandosi

corpo

disturbi fisici
somatizzazione



mente

scoraggiamento
disistima

L'individuo è frutto dell'interazione di ***tre fattori***
la sfera biologica
la sfera sociale-ecologica
il mondo intrapsichico

Possiamo quindi definire uomo e donna come
individuo bio-psico-sociali

(Gilliéron, 1994)

Il conflitto

La teoria psicoanalitica colloca il conflitto
al centro della vita psichica

L'individuo cerca di evitare il disagio e di acquisire
una riduzione immediata della tensione

Conflitto tra **desideri e realtà esterna**
che può produrre **angoscia**,
nella misura in cui l'ambiente esercita
una funzione di controllo diretta a punire o reprimere
l'espressione immediata della pulsione

Conflitto tra Io - Es - Super-io o
comunque parti interne del Sé,
quando vengono interiorizzate le norme e
i precetti dei genitori, tale conflitto può produrre **ansia**

Le difese sono configurazioni psicologiche inconsce che riducono il conflitto, e di conseguenza l'angoscia, mantengono un equilibrio intrapsichico, regolano l'autostima e modulano l'angoscia

Sono considerate meccanismi di protezione per preservare il sé autentico

Le difese sono evolutivamente necessarie e nell'ambito delle relazioni sociali vengono identificate con le strategie di adattamento, con la capacità di affrontare i problemi. Sono meccanismi consci e volti soprattutto alla risoluzione di minacce esterne

Tutti abbiamo delle difese preferenziali che corrispondono al nostro modo abituale di confrontarci con le situazioni problematiche

La preferenza per un tipo di difesa deriva da

Temperamento costituzionale

La natura dei disagi subiti nella prima infanzia

Le difese presentate e a volte deliberatamente insegnate dai genitori

Le conseguenze sperimentate nell'uso di particolari difese (effetti di rinforzo)

Possono essere normali e adattive o patologiche e sono

una funzione dell'io

solitamente inconsce

dinamiche e mutevoli ma in stati patologici possono diventare rigide

associate a stati psicologici diversi

associate a vari livelli di sviluppo

alcune vengono considerate primitive altre mature

I meccanismi di difesa

proiezione

qualcosa di interno viene attribuito all' esterno

rimozione

fenomeno difensivo che allontana dalla coscienza i desideri incompatibili con la realtà e il Super-io

formazione reattiva

trasformazione di un affetto negativo in positivo

I meccanismi di difesa

spostamento

una pulsione, emozione, preoccupazione viene diretto da un oggetto iniziale verso un altro, perché la direzione originaria per qualche ragione provoca ansia

intellettualizzazione

la persona che la utilizza parla dei sentimenti senza sentimento

isolamento

l'aspetto affettivo di un' esperienza viene separato dalla sua dimensione cognitiva

I meccanismi di difesa

razionalizzazione

circondare le proprie decisioni di buone ragioni

annullamento

è lo sforzo inconscio di controbilanciare un affetto, di solito un senso di colpa o di vergogna, con un atteggiamento e un comportamento che magicamente lo cancelli

Il funzionamento della personalità

Equilibrio in costante ridefinizione tra

coscienza, inconscio
implicito, esplicito
irrazionale, ragionevole
impulso, controllo
desiderio, giudizio
Sé, Altro